



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE

Bando per l'affidamento triennale della gestione delle palestre annesse all'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Pacinotti"

In esecuzione dell'art. 8 del vigente "Regolamento per la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico" approvato con deliberazione del Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale n. 62 del 4 dicembre 2014, la Città metropolitana, con il presente avviso, avvia la procedura ad evidenza pubblica per individuare le associazioni capofila che avranno il compito di:

- sovrintendere al corretto uso delle strutture e attrezzature da parte dei vari soggetti concessionari delle palestre;
- di aprire e chiudere le palestre;
- di attivare un servizio di guardiania;
- di effettuare le pulizie finali e lavori di piccola manutenzione.

L'affidamento in questione sarà per il periodo: dalla data di affidamento al 31.12.2021.

Le palestre da gestire sono le seguenti:

n. 2 palestre annesse all'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Pacinotti" site in Via Caneve a Mestre.

Art.1 Ammissione

I soggetti interessati potranno partecipare sia in forma singola che come raggruppamento.

Sono ammessi a partecipare al presente bando di affidamento in gestione, società ed associazioni sportive dilettantistiche che siano in possesso, **a pena di esclusione**, dei sotto elencati requisiti:

- aver praticato per almeno due anni una delle attività sportive che si svolgono presso gli impianti sportivi oggetto della presente procedura evidenza pubblica in modo regolare e continuativo anche in altra struttura;
- essere assegnataria per l'anno scolastico 2018-2019 di almeno un impianto sportivo appartenente al gruppo di palestre che chiede di gestire.

Saranno ammesse altresì le società, che a seguito di forme di aggregazione (compresa la fusione) o trasformazione dimostrino continuità con la precedente entità.

Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altra gara e non potrà essere presa in considerazione alcuna documentazione integrativa, a meno che non sia richiesta dalla Città metropolitana.

Art.2 Assegnazione

Nel caso pervenga alla Città metropolitana di Venezia un'unica istanza per un singolo gruppo di palestre, da parte di un unico soggetto, sia in forma singola che in raggruppamento, che dimostri di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando, si procederà attraverso un affidamento diretto della gestione delle palestre.

Nel caso di presentazione di più di una istanza da parte di più soggetti qualificati per lo stesso impianto, si procederà alla nomina di una Commissione Tecnica incaricata della valutazione comparativa delle istanze secondo i criteri specificati nei successivi articoli del presente bando.

Art.3 Istanza di partecipazione

I soggetti in possesso dei requisiti ed eventualmente interessati a detti affidamenti dovranno far pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno lunedì 26 novembre 2018** richiesta formale in carta bollata (1 marca da bollo da euro 16,00) in plico chiuso, senza segni di effrazione, esclusivamente al protocollo generale della Città metropolitana di Venezia in **Via Forte Marghera 191, 30173 Mestre**.

Nella parte esterna del plico dovrà essere indicato il gruppo di impianti per il quale si richiede l'affidamento; pertanto la busta sigillata, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura:

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - Servizio Edilizia Scolastica – Ufficio Concessioni Palestre

“ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLE PALESTRE ANNESSE ALL’ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “A. PACINOTTI”

La sopraccitata istanza dovrà essere **compilata secondo lo schema allegato** e corredata di:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché copia del verbale di assemblea relativo all'atto di nomina delle cariche sociali vigenti;
- della dimostrazione dell'assenza di scopo di lucro qualora questa non risulti espressamente nell'atto costitutivo e/o nello statuto;
- della dichiarazione di aver preso visione della convenzione di gestione e delle condizioni stabilite dal bando e di accettarle incondizionatamente;
- della dichiarazione di conoscere lo stato degli impianti e di aver provveduto ad eseguire sopralluogo di verifica;
- della dichiarazione di impegnarsi a gestire l'impianto dall'atto di aggiudicazione, nelle more della firma del contratto, nei termini previsti dalla convenzione e dal bando di gara;
- busta chiusa contenente in carta semplice tutto il “**PROGETTO DI GESTIONE**” come previsto dal successivo art. 4 ed in particolare:
 - a) **Programma di gestione operativa e di piccola manutenzione stabilendo inoltre le modalità di conduzione generale delle palestre (comprensiva del personale previsto e della sua utilizzazione temporale)**
 - b) **Proposte di miglioramento della gestione**
 - c) **Piano economico di gestione**

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di raggruppamento la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce il raggruppamento stesso. I requisiti di cui all'art.1) possono essere posseduti cumulativamente in caso di raggruppamento. In ogni caso ogni componente del raggruppamento dovrà essere in possesso di almeno uno dei due requisiti.

Nel caso in cui le domande pervenute risultassero tutte non accoglibili, la Città metropolitana si riserva la facoltà di affidare direttamente le palestre tramite procedura negoziata.

Art.4 Valutazione delle offerte

Le aperture dei plichi suddetti e relativo esame della documentazione, avverranno in seduta pubblica in data comunicata agli interessati, mentre proseguiranno in sedute riservate per l'assegnazione dei punteggi riportati.

La Commissione valuterà le offerte gestionali pervenute, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) Programma di gestione operativa e di piccola manutenzione stabilendo inoltre le modalità di conduzione generale delle palestre (comprensiva del personale previsto e della sua utilizzazione temporale) **Punti 35**

Dovrà essere sviluppato nel dettaglio come si intenderà gestire le palestre dal punto di vista della piccola manutenzione ordinaria con gli interventi programmati e la loro scadenza, **il programma dettagliato delle pulizie** specificando sia gli interventi di carattere ordinario (anche settimanale o mensile ecc...) che quelli di natura straordinaria, la custodia con quanto personale verrà effettuata, i relativi turni, eventuale personale incaricato per l'attuazione delle norme sulla sicurezza e corsi ai quali ha partecipato o si intenda far partecipare con indicazione della relativa durata e inoltre il personale "adetto all'impiego di defibrillatori", appositamente formato:

Programma della piccola manutenzione annuale ordinaria	max 15 punti
Programma poco definito	(da 0 a 3 punti)
Programma sufficientemente definito	(da 3,1 a 6 punti)
Programma ben definito e razionale (il punteggio sarà maggiore se vi sarà anche previsto il servizio di dipintura degli spogliatoi alla fine di ciascun anno scolastico)	(da 6,1 a 15 punti)
Programma dettagliato delle pulizie	max 10 punti
Programma poco definito	(da 0 a 3 punti)
Programma sufficientemente definito	(da 3,1 a 6 punti)
Programma ben definito e razionale	(da 6,1 a 10 punti)
Coordinamento del personale addetto alla custodia e suo utilizzo in base alle ore di apertura delle palestre	max 10 punti
Piano coordinamento redatto in modo generico	(da 0 a 3 punti)
Piano coordinamento redatto con sufficiente precisione	(da 3,1 a 6 punti)
Piano coordinamento redatto in modo preciso e attento alla tempistica	(da 6,1 a 10 punti)

b) Proposte di miglioramento della gestione **Punti 10**

E' data la possibilità al richiedente di ampliare le attività richieste proponendo l'inserimento di altre attività compatibili, specialmente in orari poco richiesti, oppure di formulare proposte di miglioramento della fruibilità delle palestre

Proposte per migliorare la fruibilità delle palestre	max 10 punti
Proposte inesistenti o poco dettagliate	(da 0 a 4 punti)
Proposte sufficientemente dettagliate	(da 4,1 a 8 punti)
Proposte dettagliate e innovative	(da 8,1 a 10 punti)

c) Piano economico di gestione **Punti 25**

Con il **PIANO ECONOMICO DI GESTIONE** dovrà essere dimostrata la copertura dei costi di gestione relativi alla custodia, pulizia, vigilanza e piccola manutenzione per tutta la durata della concessione. Tale piano dovrà indicare tutti i costi/ricavi previsti per l'espletamento dei servizi indicati nella CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE PALESTRE, gli incassi ipotizzati, gli oneri per gli interventi di piccola manutenzione, per il servizio di custodia e per le pulizie. Dovranno essere specificati i costi orari che verranno addebitati alle associazioni assegnatarie di spazi nelle palestre date in gestione per i servizi di custodia, pulizia e piccola manutenzione. Si precisa che i termini dell'offerta costituiranno obbligo contrattuale. Tutte le attrezzature e gli eventuali miglioramenti

manutentivi apportati diventeranno automaticamente di proprietà della Città metropolitana di Venezia.

Piano economico di gestione

max 25 punti

Piano economico sufficiente ma senza indicazione di interventi migliorativi e quantificazione economica della spesa da sostenere (da 0 a 5 punti)

Piano economico completo e dettagliato ma senza indicazione di interventi migliorativi e quantificazione economica della spesa da sostenere (da 5,1 a 10 punti)

Piano economico completo e dettagliato con indicazione di interventi migliorativi e quantificazione economica della spesa da sostenere (il punteggio sarà maggiore quanto più basso sarà il costo orario che verrà addebitato alle altre associazioni assegnatarie). (da 10,1 a 25 punti)

Nel caso di parità di punteggio finale sarà data priorità alle società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, anziché alle società professionistiche.

In caso di ulteriore priorità sarà effettuata l'aggiudicazione mediante sorteggio.

Qualora il vincitore non risultasse assegnatario dell'utilizzo delle palestre, la gestione delle stesse sarà aggiudicata al concorrente successivo in graduatoria e così via.

Qualora non sia stato possibile aggiudicare l'impianto, la Città metropolitana di Venezia si riserva la possibilità di assegnare la gestione di tali palestre tramite procedura negoziata.

Se nel corso del triennio all'aggiudicatario non fosse più rinnovata, da parte del Comune di Venezia, l'assegnazione di spazi all'interno di almeno un impianto sportivo appartenente al gruppo di palestre che gestisce, verrà revocata la convenzione e la gestione sarà assegnata al secondo classificato. Nel caso in cui anche il secondo classificato e, a seguire, gli altri soggetti in graduatoria non avessero più tale requisito, si procederà all'indizione di una nuova gara.

Art.5 Agevolazione tariffaria

Il soggetto o i soggetti che risulteranno aggiudicatari della gestione delle palestre del presente bando beneficeranno di un'agevolazione tariffaria pari al 15% delle tariffe, ai sensi dell'art.8 comma 3 del Regolamento sopraccitato, esclusivamente per le ore svolte nella palestra dove risultano assegnatarie del maggior numero di ore.

(ISTANZA DI PARTECIPAZIONE in BOLLO da € 16,00)

Alla
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA
Ufficio Concessione Palestre

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA GESTIONE DELLE PALESTRE ANNESSE ALL’ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “A. PACINOTTI” SITO IN MESTRE VIA CANEVE

Il sottoscritto
nato il a.....
con codice fiscale n.
in qualità di
della (*società, associazione ecc...*)
con sede in
domicilio fiscale
con codice fiscale n.
con partita IVA n.n. di telefono.....
n. di fax e-mail

CHIEDE

di partecipare al bando indicato in oggetto come:

(società o associazione sportiva dilettantistica specificando se presenta richiesta in forma singola o come raggruppamento indicando in tal caso se il raggruppamento sia già formalizzato o in attesa di formalizzazione e dichiarando, in questa eventualità, di formalizzarlo entro 30 gg. dall’assegnazione o aggiudicazione);

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- a) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art.80 del Codice (Dlgs. 50/2016);
- b) che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del Codice);

- c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del Codice);
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (art. 80, comma 5, lettera a), del Codice);
- e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lettera b), del Codice).
- f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice);
- g) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);
- h) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f) del Codice);
- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h), del Codice);
- j) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla Città metropolitana di Venezia, o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- k) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di impianti sportivi ovvero di risoluzione dei relativi contratti per fatti addebitabili al gestore o a direttori tecnici o comunque di non aver ricevuto più di tre richiami scritti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti e dei contratti di gestione di impianti sportivi definiti almeno in primo grado a favore delle amministrazioni pubbliche;
- l) di non aver debiti nei confronti della Città metropolitana di Venezia relativamente a fatture e/o note di addebito emesse fino al 30.09.2018;
- m) di essere a conoscenza che le assegnazioni di spazi delle palestre verranno effettuate dall'Amministrazione Comunale di Venezia e che il concessionario della gestione non potrà utilizzare spazi sportivi senza specifica autorizzazione del Servizio competente, in quanto la concessione di gestione prevede la sola gestione dei servizi di custodia, pulizia, vigilanza e piccola manutenzione delle palestre e non anche l'utilizzo degli spazi per attività sportiva;
- n) di aver praticato per almeno due anni una delle attività sportive che si svolgono presso gli impianti sportivi oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica in modo regolare e continuativo anche in altra struttura ovvero di partecipare nella forma di raggruppamento (ATI Associazione Temporanea d'Impresa o altro) in cui è presente una società in possesso di tale requisito;
- o) di essere assegnataria per l'anno 2018 di almeno un impianto sportivo appartenente al gruppo di palestre che chiede di gestire ovvero di partecipare nella forma di raggruppamento (ATI Associazione Temporanea d'Impresa o altro) in cui è presente una società in possesso di tale requisito;
- p) che eventuali fusioni compiute negli ultimi 3 anni, sono conformi a quanto disposto dagli art. 2501 e successivi del Codice Civile e in particolare all'art. 2504 bis;

- q) di aver preso visione della convenzione di gestione e delle condizioni stabilite dal bando e di accettarle incondizionatamente;
- r) di conoscere lo stato dell'impianto sportivo e di aver provveduto ad eseguire sopralluogo di verifica, previo accordo con l'associazione sportiva che attualmente gestisce l'impianto;
- s) di impegnarsi a gestire l'impianto dall'atto di aggiudicazione, nelle more della firma del contratto, nei termini previsti dalla convenzione e dal bando di gara;
- t) che il domicilio presso il quale devono essere inviate le successive comunicazioni ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'art.2 del D.lgs. 20/03/2010, n. 53 è il seguente:

Via:

Cap:

Città:

Numero di fax:

Indirizzo di posta elettronica:

- u) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

Si allegano:

- lo statuto della/le società redatto nella forma dell'atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata nel quale deve essere espressamente dichiarata la mancanza di finalità di lucro;
- copia della convenzione per la gestione delle palestre firmata, in modo leggibile, in ogni foglio per accettazione, dal soggetto o da parte di tutti i soggetti partecipanti in caso di raggruppamento. Solo dal soggetto capogruppo in caso di raggruppamento già costituito;
- busta chiusa contenente in carta semplice il "PROGETTO DI GESTIONE" previsto dall'art. 4 del bando.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da **fotocopia, non autenticata, di documento di identità**, in corso di validità, del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Le dichiarazioni di cui sopra dalla lettera a) alla lettera u) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di raggruppamento la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce il raggruppamento stesso. **I punti n) e o) possono essere posseduti cumulativamente in caso di raggruppamento. In ogni caso ogni componente del raggruppamento dovrà essere in possesso di almeno uno dei requisiti.**